

Maria Del Frate

UBO 4574330

**DIALOGO SOCIALE
E AUTONOMIA
COLLETTIVA
NELL'ORDINAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA**



Wolters Kluwer

CEDAM

INDICE

Introduzione.....	p.	1
-------------------	----	---

Capitolo I

Il dialogo sociale europeo

Sezione I. Ricostruzione storica

1. Definizione.....	p.	9
2. Evoluzione storica.....		13
2.1. Il dialogo sociale delle origini.....		14
2.2. Dagli esordi del dialogo sociale di Val Duchesse al suo primo riconoscimento nei Trattati		16
2.2.1. Il dialogo sociale di Val Duchesse.....		16
2.2.2. Dall'Atto Unico Europeo alla Carta comunitaria dei Diritti sociali fondamentali dei lavoratori.....		19
2.3. La fase del "consolidamento" e della "codificazione".....		24
2.3.1. La Dichiarazione comune del 31 ottobre 1991 e l'Accordo sulla Politica Sociale.....		24
2.3.2. Il Trattato di Maastricht e il Trattato di Amsterdam.....		30
2.3.3. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.....		31
2.4. La terza fase di sviluppo del dialogo sociale: il contributo comune di Laeken e il Trattato di Lisbona.....		36
2.5. L'ultimo periodo del dialogo sociale europeo.....		41

Sezione II. Il dialogo sociale intersettoriale e settoriale

3.	Ces, BusinessEurope e Ceep	p.	44
3.1.	La Confederazione europea dei sindacati (Ces)		45
3.1.1.	Caratteristiche generali e composizione		45
3.1.2.	Struttura organizzativa interna e meccanismi decisionali		47
3.1.3.	La cd. procedura di dialogo sociale ...		48
3.2.	BusinessEurope		50
3.2.1.	Caratteristiche generali e composizione		50
3.2.2.	Struttura organizzativa interna e meccanismi decisionali: la cd. procedura di dialogo sociale		52
3.3.	Il Centro europeo delle imprese a partecipazione pubblica d'interesse generale (Ceep)		54
3.3.1.	Caratteristiche generali e composizione		54
3.3.2.	Struttura organizzativa interna e meccanismi decisionali: la cd. procedura di dialogo sociale		55
4.	Il dialogo sociale settoriale		56
5.	Gli esiti del dialogo sociale		60

Capitolo II

La produzione delle regole

Sezione I. Gli accordi collettivi cd. indotti

1.	Accordi collettivi "indotti" e "volontari"	p.	63
2.	L'articolo 154 del TFUE e la consultazione delle parti sociali		65
3.	La rappresentatività delle parti sociali coinvolte nelle consultazioni		68
3.1.	I criteri dettati dalla Comunicazione sull'applicazione dell'APS		68
3.2.	Le critiche		73
4.	La consultazione delle parti sociali		77
4.1.	Le procedure dettate dalla Comunicazione sull'applicazione dell'APS		77
4.2.	Le critiche		80
4.3.	Le consultazioni della Commissione nella prassi		82

5.	Dalla consultazione al negoziato	p.	86
5.1.	Introduzione		86
5.2.	La disciplina dettata dalla Comunicazione sull'applicazione dell'APS		87
5.3.	Le parti sociali coinvolte nelle negoziazioni e la sentenza Ueapme		91
5.3.1.	Inquadramento della questione		91
5.3.2.	Le argomentazioni della sentenza Ueapme		93
6.	Esperienze concrete		97

Sezione II: Gli accordi collettivi cd. volontari

7.	L'art. 155, par. 1 TFUE	p.	100
8.	Le caratteristiche del procedimento volontario		101
9.	Esperienze concrete		104

Capitolo III

L'attuazione degli accordi

Sezione I. L'attuazione cd. forte

1.	L'art. 155, par. 2 TFUE: considerazioni introduttive	p.	109
1.1.	L'efficacia degli accordi collettivi europei		109
1.2.	La scelta della via di attuazione		112
2.	L'attuazione "forte": considerazioni generali		115
3.	La proposta della Commissione		118
3.1.	Introduzione		118
3.2.	I controlli formali		120
3.3.	I controlli di merito		125
3.4.	Le recenti vicende conflittuali		128
3.5.	Il dibattito dottrinale		131
3.6.	La prima giurisprudenza, nel "caso Epsu": i rapporti tra Commissione e parti sociali		135
3.7.	Le critiche della dottrina		139
3.8.	Il controllo giudiziale sull'operato della Commissione europea		144
4.	L'attività svolta dal Consiglio dei Ministri		147
4.1.	Le procedure di voto		147
4.2.	I poteri del Consiglio		149
5.	Il ruolo del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale europeo		151

6. La "seconda attuazione" dell'accordo nei sistemi nazionali	p.	153
7. Esperienze concrete		156

Sezione II. L'attuazione cd. autonoma

8. L'attuazione "autonoma": considerazioni generali.....	p.	159
8.1. Brevi cenni introduttivi.....		159
8.2. La rilevanza giuridica e fattuale degli accordi autonomi		161
9. La contrattazione autonoma e i testi cd. di nuova generazione		163
10. Le "procedure e le prassi proprie delle parti sociali e degli Stati membri": profili interpretativi.....		166
11. La posizione delle parti sociali e degli Stati membri		170
12. Il concreto svolgersi dell'attuazione autonoma e il ruolo della Commissione.....		173
13. Esperienze concrete		176
Osservazioni conclusive		181
Bibliografia.....		195